

Verbale delegazione trattante n. 2 del 10/12/2020

L'anno duemilaventi, il giorno 10 del mese di dicembre, si è riunita la delegazione trattante, a seguito di regolare convocazione dell'Amministrazione prot. 6450 del 4/12/2020, con il seguente O.d.G.:

- 1) Lettura e approvazione verbale seduta precedente;
- 2) Costituzione Fondo Risorse Decentrate anno 2020;
- 3) Ripartizione Fondo Risorse Decentrate anno 2020;
- 4) Criteri di attribuzione dei premi correlati alla performance;
- 5) Progressione economica all'interno delle categorie;
- 6) Varie ed eventuali.

In ottemperanza della vigente normativa emergenziale per il contrasto della pandemia da Covid-19, la riunione di Delegazione trattante si svolge, a valere per tutti gli effetti di legge, in modalità di videoconferenza. Lo strumento che viene utilizzato per la riunione di Delegazione trattante è Google Meet, il link per la partecipazione è il seguente <https://meet.google.com/ctp-gpjb-jwz>.

Sono presenti:

CGIL: Del Popolo G., Russo S.;

SADIRS: Spina S.;

COBAS: Tramontana A., Asaro F., Avarino C.;

Per la parte pubblica il Direttore Ing. Di Paola G. e la Dr.ssa Torrisi M. G.

La seduta si apre alle ore 16,00.

Il Direttore ringrazia quanti sono presenti alla seduta di delegazione trattante, si scusa per il ritardo dell'avvio causato da imprevisti problemi personali.

Si passa al primo punto all'O.d.g. Spina da lettura del verbale della seduta di Delegazione trattante del 26/11/2020. La D.T. lo approva all'unanimità.

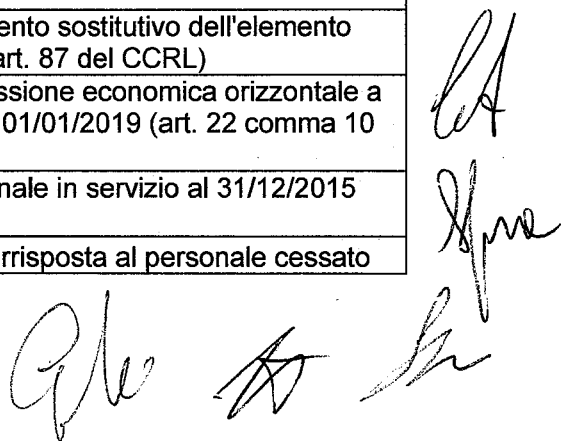
Si passa al secondo punto all'O.d.g. Il Direttore comunica che a seguito della precedente seduta di Delegazione trattante ha avviato tutti i procedimenti che erano stati previsti per giungere ad una costituzione del Fondo Risorse Decentrate corrispondente a quanto previsto in contratto collettivo. Comunica che ha esposto un quesito alla Funzione Pubblica Regionale, ottenendo risposta, sull'interpretazione dell'applicazione dell'art. 89 del CCRL 2016-2018 e quindi ha dato mandato agli uffici di redigere le ipotesi di accordo per la contrattazione e di accordo per le progressioni economiche orizzontali, che sono state già trasmesse alle OO.SS. per agevolare i lavori della odierna seduta di Delegazione trattante in modalità di videoconferenza.

La D.T. approva pertanto la costituzione del Fondo Risorse Decentrate per l'anno 2020 in € 74.007,52 come di seguito dettagliato:

Fondo risorse decentrate anno 2020

Art. 88 CCRL 2016-2018

€ 68.695,26	Fondo di Amministrazione per il miglioramento delle prestazioni dell'anno 2018 (comma 2)
-€ 6.858,17	Art. 90 c.1 Riduzione del FoRD somme Incremento sostitutivo dell'elemento perequativo sull'indennità di amministrazione (art. 87 del CCRL)
-€ 12.923,30	Art. 90 c.1 Riduzione del FoRD somme Progressione economica orizzontale a una quota del 35% dei dipendenti in servizio al 01/01/2019 (art. 22 comma 10 del CCRL)
€ 3.328,00	Incremento di € 104,00 per le 32 unità di personale in servizio al 31/12/2015 (comma 3 lett. a) dell'art. 88, art. 89)
€ 3.485,43	Retribuzione individuale di anzianità non più corrisposta al personale cessato



	dal servizio nel 2018 (1 unità) (comma 3 lett. b))
€ 1.293,50	Indennità di amministrazione non più corrisposta al personale cessato dal servizio nel 2018 (1 unità) (comma 3 lett. c)
€ 11.278,93	Retribuzione individuale di anzianità non più corrisposta al personale cessato dal servizio nel 2019 (2 unità) (comma 3 lett. b))
€ 3.672,50	Indennità di amministrazione non più corrisposta al personale cessato dal servizio nel 2019 (2 unità) (comma 3 lett. c))
€ -	Risorse riassorbite dal 2018 ex art. 2 c. 3 D.Lgs. 165/2001
€ -	Economia nella misura del 70% da trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale per incentivare la mobilità territoriale
€ -	Risorse previste da specifiche disposizioni normative
€ -	Quote di salario accessorio del personale a tempo determinato stabilizzato
€ 2.035,37	Importi ratei RIA e Ind. Amm. Mensilità residue (1 unità cessata il 31/07/2019) (comma 4 lett. c)
€ 74.007,52	Totale

Si passa al terzo punto all'O.d.g. Il Direttore prospetta esigenze per lavoro straordinario da svolgersi fino alla fine dell'anno per € 1.000,00, La D.T. approva. La D.T. destina le somme di € 9.855,52 per l'attribuzione di nuove posizioni economiche orizzontali al 35% del personale del comparto non dirigenziale in servizio al 01/01/2020 con le modalità e i criteri di cui al separato accordo redatto ai sensi dell'art. 22 del CCRL 2016-2018, € 3.000,00 per indennità di cui alla tabella F del CCRL 2016/2018 in ragione di € 125,00 mensili per il consegnatario dei beni dell'Ente e € 125,00 mensili all'economo dell'Ente.

Interviene la CGIL con Del Popolo proponendo di istituire anche presso l'Ente la maggiorazione del premio correlato alla performance individuale, alla stessa stregua e con la trasposizione dei criteri che sono in discussione nei tavoli regionali. Atteso che al 01/01/2020 erano in servizio 3 unità di personale di categoria A, 6 unità di personale di categoria B, 5 unità di personale di categoria C, 13 unità di personale di categoria D, la D.T. stabilisce di attribuire la maggiorazione del premio correlato alla performance a 1 unità di personale di categoria A, 1 unità di personale di categoria B, 1 unità di personale di categoria C, 2 unità di personale di categoria D, pari al 19% del personale in servizio, che nel 2020 riporteranno la valutazione di "eccellente" sulla performance, secondo i seguenti criteri: voto più alto nella valutazione della performance individuale e a parità di voto tra le categorie, maggiore assiduità di presenza in servizio fatte salve le assenze per ferie e per maternità. La D.T. stabilisce di attribuire la maggiorazione del premio in misura uguale senza distinzione di categoria di appartenenza e destina la somma di € 2.000,00 per tale maggiorazione del premio.

Esce dalla seduta in videoconferenza la Sig.ra Tramontana A. per motivi personali.

La D.T. prende atto che ai sensi dell'art. 90, comma 5 del CCRL 2016-2018, le risorse finanziarie di cui agli accantonamenti descritti, eventualmente non utilizzate per le finalità ivi analiticamente indicate, sono riassegnate al Fondo risorse decentrate dell'anno 2021 per incrementare quelle già oggetto di ordinario riparto e destinate alle tipologie di utilizzo di cui al comma 3 del predetto art. 90 del CCRL; tali somme non sono soggette al limite del trattamento accessorio complessivo di cui all'art. 23 c. 2 del D.Lgs. n.75/2017.

Si passa a trattare il quarto punto all'O.d.g. La D.T. stabilisce, come già nel passato, di adottare il sistema di misurazione della performance in uso nella Regione Siciliana per i propri dipendenti, adeguato ove necessario per la dimensione della struttura dell'Ente e di utilizzare per la valutazione della performance organizzativa ed individuale le schede allegate al Decreto pro tempore e in vigore nella Regione Siciliana, e i criteri previsti per la Regione. Per quanto riguarda i parametri per categoria per la remunerazione della performance, la D.T. stabilisce di adottare gli stessi parametri che la Regione Siciliana adotta per i propri dipendenti, come di seguito dettagliati:

Categoria	Parametro
A	6,90

[Handwritten signatures]

[Handwritten signatures]

B	7,10
C	9,30
D	12,75

Ritenuto che per l'anno 2020 le somme disponibili sono pari a € 60.152,00 all'esito degli accantonamenti già discussi, ai sensi del comma 4 dell'art. 90 del CCRL 2016-2018, verranno destinate ai premi correlati alla performance organizzativa e performance individuale, nelle misure rispettivamente del 70% e del 30% degli importi resisi disponibili, di cui € 40.706,40 per remunerare la performance collettiva e € 17.445,60 per remunerare la performance individuale, oltre a € 2.000,00 già accantonati per remunerare la maggiorazione del premio individuale. La D.T. approva.

Si passa trattare il quinto punto all'O.d.g. Le OO.SS. richiamano le indicazioni fornite nella precedente seduta di Delegazione trattante, che sono state inserite nell'ipotesi di accordo di cui all'art. 22 del CCRL 2016-2018, predisposto dall'Amministrazione e presentato alla D.T. I Cobas-Codir con Asaro rilevano che i lunghi tempi richiesti dall'amministrazione regionale e conseguentemente dall'Ente Parco, che ancora non ha avviato i processi di progressione per l'anno 2019, rischiano di discriminare, come sembra di rilevare nei tavoli di contrattazione regionale, il personale che, pur essendo in servizio al primo gennaio dell'anno, non potrà partecipare perché collocato in quiescenza prima dell'avvio delle procedure di progressione. La D.T. stabilisce di adeguare i criteri di partecipazione del personale collocato in quiescenza ai criteri che saranno stabiliti nella contrattazione Regionale. La D.T. approva l'allegato Accordo ai sensi dell'art. 22 del ccrl 2016-2018 per il comparto non dirigenziale per la Progressione economica all'interno della categoria - anno 2020.

Con le modifiche di cui alla presente seduta la D.T. approva l'allegato Accordo decentrato - Fondo Risorse Decentrate 2020.

Si passa a trattare il sesto punto all'O.d.g. Le OO.SS. ribadiscono la richiesta di erogazione delle somme relative al 2019, argomento già trattato nella precedente seduta di D.T. e chiedono all'Amministrazione se sono intervenuti fatti nuovi. L'Amministrazione conferma che ha attivato tutte le procedure, in sinergia con gli altri enti parco regionali, che sono tutti nelle stesse condizioni, ma ad oggi non si hanno riscontri dall'Amministrazione Regionale per l'assegnazione delle somme relative al 2019. I Cobas-Codir con Avarino chiedono all'Amministrazione di dare riscontro alle istanze del personale che ha richiesto la quantificazione della propria quota parte di salario accessorio, al fine di potersi tutelare nelle sedi più opportune.

Le OO.SS. rilevano che nell'accordo relativo alla contrattazione sul FoRD anno 2019 si faceva rimando dinamico alla adozione del sistema di misurazione della performance in uso nella Regione Siciliana per i propri dipendenti pro tempore vigente al momento della valutazione della performance per i dipendenti dell'Ente Parco. Propongono, pertanto, di adottare i parametri di remunerazione della performance per l'anno 2019 già adottati dalla Regione Siciliana per i propri dipendenti in seno all'accordo del 27/12/2019, che vengono di seguito dettagliati:

Categoria e pos. economica	Parametro
A	6,55
B	6,90
C1 - C2	8,10
C3 - C4	9,08
C5 - C6 - C7 - C8	9,56
D1 - D2	11,50
D3 - D4 - D5 - D6	13,42

La D.T. approva.

L'Amministrazione con la Dr. Torrisi rileva che negli accordi del 2019 e del 2020 sul FoRD si sono utilizzate le somme relative all'indennità di amministrazione del personale cessato dal

[Handwritten signatures and initials on the right margin]

servizio per incrementare il FoRD, mentre per il 2021 l'Amministrazione potrebbe riservarsi tali somme per procedere a nuove assunzioni. Il Sadirs con Spina rileva che sebbene tali somme siano state destinate al FoRD per il 2019 e per il 2020 dalla rilevazione degli importi procapite come stimati per i dipendenti regionali e trasposti ai dipendenti del Parco si rileva che gli importi stimati procapite individuali per categoria siano inferiori come prevede la norma, ma addirittura con differenze importanti per ciascuna categoria, ciò a significare che la destinazione di dette somme al FoRD per gli anni 2019 e 2020, sebbene ancora da remunerare, siano un giusto ristoro per il personale del comparto non dirigenziale.

Il Sadirs con Spina, tutte le OO.SS. si uniscono, chiedono all'Amministrazione di convocare la prima seduta di delegazione trattante per la contrattazione decentrata entro il mese di gennaio 2021 al fine di pianificare le attività da svolgere durante tutto l'anno che poi saranno finanziate con il FoRD dell'anno 2021, quando costituito.

I Cobas-Codir chiedono all'Amministrazione la convocazione del Comitato per la verifica ed applicazione dei protocolli per il contrasto della diffusione del COVID 2019, si concorda la data di venerdì 18 dicembre alle ore 9.30, seguirà formale convocazione.

Alle ore 17.00, avendo esaurito gli argomenti, si chiude la seduta di Delegazione Trattante.

CGIL- FP

[Signature]
Per *[Signature]* del Parco
Il Direttore
[Signature]
Il Dirigente
[Signature]

SADIRS

[Signature]
Spina

COBAS/CODIR

[Signature]
PER FERDINANDO ASARO
PER ANNA TRARONTANA *[Signature]*

ENTE PARCO DELL'ETNA

ACCORDO DECENTRATO - FONDO RISORSE DECENTRATE 2020

Visto il C.C.R.L. del comparto non dirigenziale della Regione siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della l.r.15/5/2000, n. 10, relativo al triennio giuridico ed economico 2016/2018, sottoscritto il 9/5/2019;

Visto l'art. 88 del sopracitato CCRL, il quale stabilisce che:

- il comma 2 *"che a decorrere dall'anno 2019, confluiscono nel Fondo Risorse Decentrate le risorse del preesistente Fondo di Amministrazione per il Miglioramento delle Prestazioni (FAMP), oggetto dell'Accordo stipulato il 19.11.2018 (per la Regione Sicilia), per questo Ente determinato in seno alla Delegazione Trattante del 08/02/2018 ai sensi dell'art 87 del CCRL 2002/2005 e s.m.i (FAMP 2018);*
- il comma 3 *stabilisce che l'importo di cui al comma 2 è stabilmente incrementato:*
 - a. *degli importi e con la decorrenza di cui all'art. 89;*
 - b. *dell'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità non più corrisposto al personale cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità. l'importo confluisce, stabilmente nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d' anno.*
 - c. *dell'importo corrispondente alle indennità di amministrazione non più corrisposte al personale cessato dal servizio, e non riutilizzate in conseguenza di nuove assunzioni; l'importo confluisce stabilmente nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d' anno.*
 - d. *di eventuali risorse riassorbite, a decorrere dall'anno 2018, ai sensi dell'art. 2, comma 3 del d.lgs 165/2001*
 - e. *delle economie, nella misura del 70%, derivanti dalla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale, per incentivare la mobilità territoriale, in attuazione delle vigenti disposizioni normative;*
 - f. *risorse provenienti da specifiche disposizioni normative di rango nazionale e/o regionale;*
 - g. *delle quote relative al salario accessorio del personale a tempo determinato stabilizzato."*
- il comma 4 *"Il fondo può essere incrementato, con importi variabili di anno in anno:*
 - a) *delle risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della l. n. 449/1997, recepito nell'art. 18 della l.r. 26/3/2002, n. 2*
 - b) *della quota di risparmi conseguiti e certificati in attuazione dell'art. 16, commi 4,5e6 del decreto legge 6/7/2011, n. 98*
 - c) *degli importi corrispondenti ai ratei di RIA ed indennità di amministrazione del personale cessato dal servizio dell'anno precedente, calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni";*

Visto che l'importo del FAMP 2018, come da verbale di Delegazione Trattante del 08/02/2018, è stato quantificato in € 68.695,26;

Visto l'art. 88, c. 3, lett. a) e l'art. 89 del CCRL di che trattasi il quale stabilisce che *"Il Fondo Risorse decentrate di cui all'art. 88 è stabilmente incrementato di un importo, su base annua pari ad € 104,00 per le unità di personale destinatarie del presente CCRL in servizio alla data del 31.12.2015, a decorrere dal 31/12/2018 a valere dall'anno 2019";*

Che le unità di personale in servizio destinatarie del presente CCRL alla data del 31/12/2015 consistevano in numero di 32, per un totale di € 3.328,00;

Atteso che ai sensi dell'art. 88, c. 3, l'importo del FoRD è stabilmente incrementato:

- di € 3.485,43 per Retribuzione individuale di anzianità non più corrisposta al personale cessato dal servizio nel 2018 (1 unità) (comma 3 lett. b);
- di € 1.293,50 per Indennità di amministrazione non più corrisposta al personale cessato dal servizio nel 2018 (1 unità) (comma 3 lett. c);
- di € 11.278,93 per Retribuzione individuale di anzianità non più corrisposta al personale cessato dal servizio nel 2019 (2 unità) (comma 3 lett. b);
- di € 3.672,50 per Indennità di amministrazione non più corrisposta al personale cessato dal servizio nel 2019 (2 unità) (comma 3 lett. c);

Atteso che ai sensi dell'art. 88, c. 4, l'importo del FoRD può essere incrementato:

- di € 2.035,37 per Importi ratei RIA e Ind. Amm. Mensilità residue (1 unità cessata il 31/07/2019) (comma 4 lett. c).

Visto l'accordo relativo alle progressioni economiche orizzontali per l'anno 2019 sottoscritto il 16 dicembre 2019 che stima il costo per le nuove posizioni economiche orizzontali pari ad € 12.923,30 quantificato sulla base della progressione attribuibile nella misura pari al 35% dei dipendenti a tempo indeterminato in servizio al 1° gennaio 2019 in ciascuna categoria e posizione economica, con la quantificazione delle medesime unità beneficiarie di tale istituto contrattuale;

Dato atto che dall'importo del FoRD sono da decurtare (art. 90 c. 1) le somme relative all'incremento sostitutivo dell'elemento perequativo - indennità di amministrazione, che per l'anno 2020 è pari ad € 6.858,17, e le somme utilizzate nell'anno precedente per le Progressioni Economiche Orizzontali che con accordo del 16/12/2019 sono state stabilite pari a € 12.923,30.

Dato atto che il FoRD per l'anno 2020, come sopra determinato, ammonta a € 74.007,52, e che i calcoli sono riassunti nella seguente tabella 1:

Fondo risorse decentrate anno 2020

Art. 88 CCRL 2016-2018

€ 68.695,26	Fondo di Amministrazione per il miglioramento delle prestazioni dell'anno 2018 (comma 2)
-€ 6.858,17	Art. 90 c.1 Riduzione del FoRD somme Incremento sostitutivo dell'elemento perequativo sull'indennità di amministrazione (art. 87 del CCRL)
-€ 12.923,30	Art. 90 c.1 Riduzione del FoRD somme Progressione economica orizzontale a una quota del 35% dei dipendenti in servizio al 01/01/2019 (art. 22 comma 10 del CCRL)
€ 3.328,00	Incremento di € 104,00 per le 32 unità di personale in servizio al 31/12/2015 (comma 3 lett. a) dell'art. 88, art. 89)
€ 3.485,43	Retribuzione individuale di anzianità non più corrisposta al personale cessato dal servizio nel 2018 (1 unità) (comma 3 lett. b))
€ 1.293,50	Indennità di amministrazione non più corrisposta al personale cessato dal servizio nel 2018 (1 unità) (comma 3 lett. c)
€ 11.278,93	Retribuzione individuale di anzianità non più corrisposta al personale cessato dal servizio nel 2019 (2 unità) (comma 3 lett. b))
€ 3.672,50	Indennità di amministrazione non più corrisposta al personale cessato dal servizio nel 2019 (2 unità) (comma 3 lett. c))
€ -	Risorse riassorbite dal 2018 ex art. 2 c. 3 D.Lgs. 165/2001

€ -	Economia nella misura del 70% da trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale per incentivare la mobilità territoriale
€ -	Risorse previste da specifiche disposizioni normative
€ -	Quote di salario accessorio del personale a tempo determinato stabilizzato
€ 2.035,37	Importi ratei RIA e Ind. Amm. Mensilità residue (1 unità cessata il 31/07/2019) (comma 4 lett. c)
€ 74.007,52	Totale

Considerato che il FoRD sopra determinato rispetta l'art. 23 c. 2 del D.Lgs. 75/2017 e trova la copertura finanziaria nel bilancio esercizio finanziario 2020-2022, giusta deliberazione del Consiglio del Parco n. 12 del 29/04/2020 ad oggetto "Adozione bilancio di previsione esercizio finanziario 2020/2022" e nota ARTA 28610 del 26/05/2020 ns. prot. n. 2490 del 27/05/2020, con cui è stata resa esecutiva la deliberazione del Consiglio n. 12 del 29/04/2020;

Considerato che le economie prodottesi sul FO.R.D. 2019 ai sensi dell'art. 90, comma 5 del CCRL 2016-2018, sono da riassegnare al FO.R.D. 2020 conformemente a quanto previsto dal predetto comma 5, e che tali somme non sono soggette al limite del trattamento accessorio complessivo di cui all'art. 23 c. 2 del D.Lgs. n.75/2017 al pari delle condizioni di cui all'accordo raggiunto dalla Regione Siciliana con i propri dipendenti il 09/12/2019;

Visto il C.C.R.L. del comparto non dirigenziale della Regione siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della l.r.15/5/2000, n. 10, relativo al triennio giuridico ed economico 2016/2018, sottoscritto il 9/5/2019, ed in particolare l'art. 9 il quale stabilisce le materie di contrattazione decentrata e l'art. 90;

Visto l'art. 22 del CCRL 2016-2018 del CCRL che disciplina l'istituto della progressione economica all'interno della categoria prevedendo che la medesima si realizza mediante l'acquisizione in sequenza, dopo il trattamento economico tabellare iniziale, di successivi incrementi retributivi, corrispondenti ai valori delle diverse posizioni economiche a tal fine espressamente previste;

Vista l'ipotesi d'accordo relativo alle progressioni economiche orizzontali per l'anno 2020 che stima il costo per le nuove posizioni economiche orizzontali pari ad € 9.855,52, quantificato sulla base della progressione attribuibile nella misura pari al 35% dei dipendenti a tempo indeterminato in servizio al 1° gennaio 2020 in ciascuna categoria e posizione economica ad esclusione dei dipendenti beneficiari dell'accordo per il 2019;

Tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1

Accantonamenti ai sensi dell'art.90, comma 2 CCRL

Ai sensi e per gli effetti dell'art.90, comma 2 del CCRL 2016/2018 del personale del comparto non dirigenziale, sulla base dell'importo del Fondo risorse decentrate, si concorda di destinare, per le finalità indicate, le seguenti risorse del Fondo risorse decentrate:

- attribuzione di nuove posizioni economiche orizzontali € 9.855,52
- compensi per le prestazioni di lavoro straordinario € 1.000,00
- indennità di cui alla tabella F del CCRL 2016/2018 € 3.000,00

Totale € 13.855,52

Art. 2

Parametri di remunerazione trattamenti economici correlati alla performance

Considerato che l'art. 90, c. 3 e c. 4 del CCRL 2016-2018 del comparto non dirigenziale prevede che il riparto delle risorse finanziarie disponibili all'esito degli accantonamenti di cui al comma 2 sia destinato anche ai premi e trattamenti economici correlati alla performance organizzativa e, in misura non inferiore al 30%, alla performance individuale;

Considerato che ai sensi dell'art. 90, comma 5 del CCRL 2016-2018, le economie prodottesi sul FO.R.D. dell'annualità in corso sono da riassegnare al FO.R.D. dell'annualità successiva.

Atteso che non risulta pervenuto il finanziamento del salario accessorio da parte della Regione Siciliana e che conseguentemente l'Ente non ha potuto procedere agli impegni delle somme relative al salario accessorio sul bilancio 2019, non possono risultare economie senza impegni e liquidazioni. Si conviene che a seguito del finanziamento del salario accessorio dell'anno 2019, le eventuali economie di cui all'art. 90 c. 5, andranno sul fondo risorse decentrate dell'anno della liquidazione ovvero, qualora non fosse più possibile, sul fondo risorse decentrate dell'annualità successiva.

Visto l'art. 92 del CCRL 2016-2018 - Differenziazione del premio individuale – con il quale si istituisce un premio individuale correlato alla performance individuale e che per tale fine le parti stabiliscono di destinare € 2.000,00 per l'anno 2020;

Ritenuto che per l'anno 2020 le somme disponibili pari a € 60.152,00 all'esito degli accantonamenti di cui al comma 2 dell'art. 90, ai sensi del comma 4 verranno destinate unicamente ai premi correlati alla performance organizzativa e performance individuale, nelle misure rispettivamente del 70% e del 30% degli importi resisi disponibili, di cui € 40.706,40 per remunerare la performance collettiva e € 17.445,60 per remunerare la performance individuale, oltre a € 2.000,00 accantonati per remunerare la maggiorazione del premio individuale.

In considerazione della dimensione della struttura dell'Ente Parco dell'Etna, le parti convengono di utilizzare in sede di riparto i parametri di cui alla sottoelencata tabella, mutuata dalle tabelle della Regione Siciliana per i propri dipendenti in seno all'accordo ai sensi dell'art. 90 del CCRL 2016/2018 del comparto non dirigenziale per l'anno 2020:

Categoria	Parametro
A	6,90
B	7,10
C	9,30

D	12,75
---	-------

Art. 3

Criteri di attribuzione dei premi correlati alla performance

L'attribuzione dei premi correlati alla performance organizzativa e individuale è connessa all'esito delle risultanze del sistema di misurazione e valutazione adottato dall'Amministrazione dell'Ente Parco dell'Etna, in analogia al sistema di misurazione e valutazione adottato dalla Regione siciliana pro-tempore in vigore.

Ai dipendenti che conseguano una valutazione corrispondente alla fascia di merito "eccellente" è attribuita la maggiorazione del premio individuale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 92 del CCRL 2016/2018.

Atteso che al 01/01/2020 erano in servizio 3 unità di personale di categoria A, 6 unità di personale di categoria B, 5 unità di personale di categoria C, 13 unità di personale di categoria D, le parti stabiliscono di attribuire la maggiorazione del premio correlato alla performance a 1 unità di personale di categoria A, 1 unità di personale di categoria B, 1 unità di personale di categoria C, 2 unità di personale di categoria D, pari al 19% del personale in servizio, che nel 2020 riporteranno la valutazione di "eccellente" sulla performance, secondo i seguenti criteri: voto più alto nella valutazione della performance individuale e a parità di voto tra le categorie, maggiore assiduità di presenza in servizio fatte salve le assenze per ferie e per maternità. La D.T. stabilisce di attribuire la maggiorazione del premio in misura uguale senza distinzione di categoria.

Art. 4

Indennità e straordinario

Si conviene di attribuire le indennità di cui alla tabella F del CCRL 2016/2018 come di seguito dettagliato:

Indennità consegnatario ed economo in ragione di € 125,00 x 12 mensilità per singola funzione per un importo complessivo nell'anno di € 3.000,00.

Si conviene di destinare la somma di € 1.000,00 per remunerare il lavoro straordinario, debitamente autorizzato dalla Direzione dell'Ente, da svolgersi al di fuori del normale orario di lavoro per le attività individuate dall'Amministrazione dell'Ente, dalla data della Delegazione Trattante del 10/12/2020 e fino al 31/12/2020. Al lavoro straordinario può partecipare tutto il personale del comparto non dirigenziale dell'Ente Parco dell'Etna.

Art. 5

Disposizioni attuative, transitorie e finali

Il presente Accordo si applica al personale dipendente dell'Ente Parco dell'Etna con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Le risorse finanziarie accantonate ai sensi dell'art. 1 del presente Accordo dovranno essere utilizzate, nel rispetto delle norme contrattuali, esclusivamente per il perseguimento delle finalità ivi indicate.

In nessun caso le suddette risorse potranno essere distratte per scopi diversi, né potranno essere destinate alla remunerazione di altre prestazioni.

Non si dà luogo all'erogazione del compenso correlato alla performance nei confronti dei dipendenti che nel corso dell'anno 2020 siano incorsi nell'irrogazione a titolo definitivo delle sanzioni disciplinari superiori alla multa previste dal vigente CCRL o che si trovino in stato di sospensione cautelare dal servizio, sia in forma obbligatoria che facoltativa.

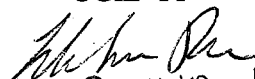
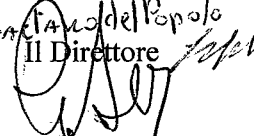
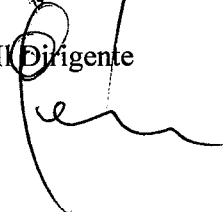
Ai sensi dell'art. 90, comma 5 del CCRL 2016-2018, le risorse finanziarie accantonate ai sensi dell'art. 1 del presente Accordo, eventualmente non utilizzate per le finalità ivi analiticamente indicate, sono riassegnate al Fondo risorse decentrate della successiva annualità per incrementare quelle già oggetto di ordinario riparto e destinate alle tipologie di utilizzo di cui al comma 3 del predetto art. 90 del CCRL; tali somme non sono soggette al limite del trattamento accessorio complessivo di cui all'art. 23 c. 2 del D.Lgs. n.75/2017 al pari delle condizioni di cui all'accordo raggiunto dalla Regione Siciliana con i propri dipendenti il 09/12/2019.

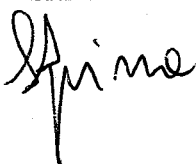
Nicolosi, 10 dicembre 2020

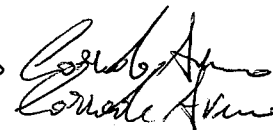
CGIL- FP

SADIRS

COBAS/CODIR


Per Ferdinando Asaro
Il Direttore

Il Dirigente





PER FERDINANDO ASARO
PER ANNA TESTONIANA 

ENTE PARCO DELL'ETNA

ACCORDO AI SENSI DELL'ART. 22 DEL CCRL 2016-2018 PER IL COMPARTO NON DIRIGENZIALE

PROGRESSIONE ECONOMICA ALL'INTERNO DELLA CATEGORIA - Anno 2020

Premesso l'art. 22 del C.C.R.L. relativo al triennio giuridico ed economico 2016-2018, sottoscritto il giorno 9 maggio 2019, che disciplina l'istituto della "Progressione economica all'interno della categoria" prevedendo che la medesima si realizza mediante l'acquisizione, in sequenza, dopo il trattamento economico tabellare iniziale, di successivi incrementi retributivi, corrispondenti ai valori delle diverse posizioni economiche a tale fine espressamente previste;

Considerato che il comma 3, lett. a), b, e) e d) del citato art. 22 disciplina i criteri posti alla base delle graduatorie di merito e determinanti la sommatoria complessiva dei punteggi conseguiti dai dipendenti;

Considerato che tale progressione è riconosciuta in modo selettivo a una quota limitata di dipendenti e nel limite delle risorse disponibili le quali sono poste interamente a carico del "Fondo risorse decentrate" di cui all'art. 90 del CCRL;

Considerato che il comma 7 dell'articolo 9 CCRL prevede che, per gli enti di cui all'articolo 1 della L.R. 10/2000, la contrattazione collettiva decentrata integrativa definisce i criteri per la definizione delle procedure per le progressioni economiche, modalità per l'attivazione dell'istituto, con la previsione della quantificazione dell'accantonamento delle necessarie risorse finanziarie;

Considerato che il comma 10 del citato art. 22 prevede che, in sede di prima applicazione, le parti concordano che, con decorrenza 1° gennaio dell'anno in cui viene sottoscritto il CCRL, sono attribuite in modo selettivo progressioni economiche orizzontali a una quota del 35 per cento dei dipendenti a tempo indeterminato in servizio a tale data;

Visto l'accordo ai sensi dell'art.22, comma 8 del CCRL 2016-2018, sottoscritto in data 9/12/2019 tra ARAN Sicilia e le OO.SS. Regionali, che contiene tra l'altro i criteri generali selettivi per le progressioni economiche all'interno delle diverse categorie economiche;

Visto l'accordo sottoscritto il 16/12/2019 in seno alla delegazione trattante dell'Ente Parco dell'Etna ad oggetto "IPOTESI DI ACCORDO AI SENSI DELL'ART. 22 comma 8 DEL CCRL 2016-2018 PER IL COMPARTO NON DIRIGENZIALE - PROGRESSIONE ECONOMICA ALL'INTERNO DELLA CATEGORIA" per l'anno 2019;

visto il verbale di delegazione trattante n. 2 del 10/12/2020 e l'accordo decentrato integrativo cui il presente viene allegato per farne parte integrante e sostanziale, con cui è stata stabilita la ripartizione del Fondo risorse decentrate anno 2020;

Dato atto che la somma del FoRD destinata alle progressioni economiche in delegazione trattante del 10/12/2020 è pari a € 9.855,52, al fine di consentire una progressione economica di categoria al 35 % del personale in servizio al 01/01/2020;

Dato atto che nell'Ente alla data del 01/01/2020 erano in servizio n. 27 unità di personale area comparto e che in alcune categorie economiche è presente solo una unità di personale;

concordano

di avviare, ai sensi dell'art. 22 del CCRL 9 maggio 2019, un percorso di articolato sviluppo economico, all'interno del sistema di classificazione del personale, correlato al diverso grado di abilità professionale acquisito dal personale nello svolgimento delle funzioni proprie della categoria di appartenenza, nei limiti delle risorse aventi carattere di certezza e stabilità, a valere sul Fondo risorse decentrate di cui all'art. 90 del CCRL e, in ogni caso, ad una quota del 35 per cento dei dipendenti a tempo indeterminato in servizio al 1° gennaio 2020, e che la partecipazione alla selezione sarà consentita anche nel caso in cui nella posizione economica sia presente una sola unità di personale, di attendere le ulteriori determinazioni della regione siciliana sull'argomento per l'eventuale definizione di nuove progressioni

Articolo 1

(Contingenti passaggi programmati)

I contingenti di personale cui attribuire la posizione economica immediatamente superiore, sono i seguenti:

Posizione economica	Passaggi programmati
A1	2
A2	-
A3	-
A4	-
A5	-
B1	2
B2	-
B3	-
B4	-
B5	-
B6	-
C1	-
C2	-
C3	-
C4	-
C5	-
C6	-
C7	1
C8	-
D1	-
D2	-
D3	-
D4	-
D5	3
D6	2

I passaggi da una posizione economica retributiva a quella immediatamente superiore avvengono al termine delle procedure selettive disciplinate nel presente accordo, con decorrenza 1° gennaio 2020, per tutti i lavoratori selezionati in base ai criteri di seguito disciplinati.

L'amministrazione provvederà ad informare tutto il personale dell'avvio delle procedure che saranno, altresì, pubblicate all'interno del sito web dell'Ente.

Articolo 2

(Requisiti di partecipazione)

Possono partecipare alle procedure per l'attribuzione della posizione economica superiore tutti i dipendenti a tempo indeterminato che, al 1° gennaio 2020, abbiano maturato un'anzianità di servizio pari a trentasei mesi nella posizione economica, anche se in posizione di comando o distacco presso altra pubblica amministrazione.

Sono esclusi dalle procedure coloro che:

- si trovino in stato di sospensione cautelare, sia obbligatoria che facoltativa, dal servizio;
- abbiano riportato sanzioni disciplinari nel biennio precedente la data di pubblicazione dell'avviso/bando, superiori alla multa;
- nel corso della loro attività presso l'amministrazione di appartenenza o presso altra Pubblica Amministrazione, siano stati comunque interessati da procedimenti di sospensione cautelare dal servizio in relazione a un procedimento penale che non si sia ancora concluso con l'assoluzione.

Il dipendente sarà escluso dalla procedura selettiva in caso di sopravvenienza di una delle fattispecie di cui ai punti precedenti nel corso dello svolgimento della procedura stessa, sino all'approvazione della graduatoria finale.

Possono partecipare alla procedura selettiva i dipendenti sottoposti a procedimento disciplinare sospeso in attesa di definizione di procedimento penale instaurato nei loro confronti. In tale caso l'attribuzione della progressione economica superiore è sospesa e subordinata alla definizione con formula di piena assoluzione ovvero di provvedimento di archiviazione per infondata notizia di reato, del procedimento penale in corso.

Articolo 3

(Criteri selettivi)

I passaggi alle posizioni economiche successive sono disciplinati sulla base di graduatorie di merito per ciascuna posizione economica nell'ambito delle rispettive categorie, e sulla base dei criteri di seguito descritti:

1. esperienza professionale maturata;
2. titoli di studio, culturali e professionali;
3. percorso formativo obbligatorio propedeutico all'esame finale;
4. risultanze della valutazione della performance individuale nel triennio precedente al presente accordo.

A ciascuno dei criteri selettivi sopra individuati viene attribuito un punteggio massimo di 30 punti secondo le schede dell'accordo sottoscritto tra ARAN Sicilia e OO.SS. regionali del 9/12/2019 per i dipendenti della Regione Siciliana, che con il presente accordo vengono estese ai dipendenti area comparto

dell'Ente. Le suddette schede, distinte per categoria, sono di seguito allegate e costituiscono parte integrante del presente accordo.

Con riferimento al primo criterio, l'esperienza professionale maturata è commisurata alla valutazione del servizio prestato. Il punteggio è attribuito sulla base degli anni di servizio; a tal fine si sommano preliminarmente tutti i periodi di servizio della medesima tipologia. All'esito, i periodi pari o superiori a sei mesi sono equiparati ad un anno. I periodi inferiori a sei mesi non sono conteggiati. Ai fini del calcolo degli anni di servizio si deve sempre tener conto della decorrenza economica.

Con riferimento al terzo criterio, le parti concordano che l'attività formativa propedeutica all'esame finale si concretizza nella acquisizione da parte dell'ente parco della pubblicazione che, a tal fine, verrà realizzata dalla Amministrazione regionale per i propri dipendenti, contenente gli argomenti delle materie oggetto di formazione e una serie di batterie di quesiti a risposta multipla dalle quali saranno estratte le domande dell'esame finale.

L'esame finale sarà costituito da una serie di 30 domande a risposta predefinita, estratte tra quelle definite dall'Amministrazione regionale nella pubblicazione di cui al periodo precedente, tra le quali il dipendente dovrà scegliere quella esatta.

Ogni risposta esatta determina l'attribuzione di 1 punto, fino ad un massimo complessivo di 30 punti. Le domande errate o quelle senza risposta non determinano penalizzazioni del punteggio complessivo.

Con riferimento al quarto criterio, la valutazione della performance individuale è desunta sulla base delle procedure pro-tempore in essere per ciascun anno di competenza (triennio precedente - schede di valutazione). Al personale per il quale non sia stato possibile effettuare la predetta valutazione per effetto di assenze normativamente e contrattualmente previste e disciplinate (ad esempio: comandi e/o distacchi presso altre P.A., aspettative per motivi personali o di legge, infortuni sul lavoro e/o malattie prolungate, distacchi e/o permessi sindacali, assenze per mandato elettorale, ecc.) il punteggio previsto di 30 punti, in assenza di specifiche note di demerito, non subisce decurtazioni.

Nicolosi, 10 dicembre 2020

CGIL- FP

SADIRS

COBAS/CODIR

Per *Giovanna del Popolo*

Il Direttore

Il Dirigente

PER FERDINANDO ASARO
PER ANNA TRAMONTANA

Criteri generali selettivi per le progressioni economiche all'interno della CAT. A		
ESPERIENZA PROFESSIONALE MATURATA	Anzianità nella posizione	1,00 punti per ciascun anno di servizio prestato o frazione
	Anzianità di ruolo presso l'Amm. Reg.le	0,5 punti per ciascun anno di servizio prestato o frazione
	Anzianità non di ruolo	0,4 punti per ciascun anno di servizio prestato o frazione
	Anzianità di ruolo presso altre P.A.	0,3 punti per ciascun anno di servizio prestato o frazione
	TOTALE Punti	30 MAX
TITOLI DI STUDIO	Scuola elementare	5 punti
	Diploma Scuola secondaria di 1° grado	10 punti
Ulteriori Titoli	Diploma Scuola secondaria di 2° grado o Diploma Scuola professionale	15 punti
	Laurea Triennale	20 punti
	Laurea Specialistica/ magistrale o vecchio ordinamento	25 punti
	Master – Dottorato – specializzazione post- laurea – Ulteriore laurea Specialistica/ magistrale o vecchio ordinamento - Abilitazione albi profess.	5 punti
	TOTALE Punti	30 MAX
FORMAZIONE CERTIFICATA DA ESAME FINALE	Min.	18 punti
	Max	30 punti
RISULTANZE DELLA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE INDIVIDUALE NEL TRIENNIO PRECEDENTE	1° Anno	Punti 10 per valutazioni = > 0,90 e fino a 1 Punti 6 per valutazioni = > 0,80 e < 0,90 Punti 4 per valutazioni = > 0,65 e < 0,80 Punti 0 per valutazioni < 0,65
	2° Anno	Punti 10 per valutazioni = > 0,90 e fino a 1 Punti 6 per valutazioni = > 0,80 e < 0,90 Punti 4 per valutazioni = > 0,65 e < 0,80 Punti 0 per valutazioni < 0,65
	3° Anno	Punti 10 per valutazioni = > 0,90 e fino a 1 Punti 6 per valutazioni = > 0,80 e < 0,90 Punti 4 per valutazioni = > 0,65 e < 0,80 Punti 0 per valutazioni < 0,65
	TOTALE Punti	30 Max

*A parità di punteggio verrà data precedenza al dipendente più anziano.

CISLR CODASCOVIC UIC FPL UL-FNA SAd.ES
FP COIL
CRONIN

Criteri generali selettivi per le progressioni economiche all'interno della CAT. B		
ESPERIENZA PROFESSIONALE MATURATA	Anzianità nella posizione	1,00 punti per ciascun anno di servizio prestato o frazione
	Anzianità di ruolo presso l'Amm. Reg.le	0,5 punti per ciascun anno di servizio prestato o frazione
	Anzianità non di ruolo	0,4 punti per ciascun anno di servizio prestato o frazione
	Anzianità di ruolo presso altre P.A.	0,3 punti per ciascun anno di servizio prestato o frazione
	TOTALE Punti	30 MAX
TITOLI DI STUDIO	Scuola elementare	5 punti
	Diploma Scuola secondaria di 1° grado	10 punti
Ulteriori titoli	Diploma Scuola secondaria di 2° grado o Diploma Scuola professionale	15 punti
	Laurea Triennale	20 punti
	Laurea Specialistica/magistrale o vecchio ordinamento	25 punti
	Master – Dottorato – specializzazione post- laurea – Ulteriore laurea Specialistica/ magistrale o vecchio ordinamento - Abilitazione albi profess.	5 punti
	TOTALE Punti	30 MAX
FORMAZIONE CERTIFICATA DA ESAME FINALE	Min.	18 punti
	Max	30 punti

RISULTANZE DELLA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE INDIVIDUALE NEL TRIENNIO PRECEDENTE	1° Anno	Punti 10 per valutazioni = > 0,90 e fino a 1 Punti 6 per valutazioni = > 0,80 e < 0,90 Punti 4 per valutazioni = > 0,65 e < 0,80 Punti 0 per valutazioni < 0,65
	2° Anno	Punti 10 per valutazioni = > 0,90 e fino a 1 Punti 6 per valutazioni = > 0,80 e < 0,90 Punti 4 per valutazioni = > 0,65 e < 0,80 Punti 0 per valutazioni < 0,65
	3° Anno	Punti 10 per valutazioni = > 0,90 e fino a 1 Punti 6 per valutazioni = > 0,80 e < 0,90 Punti 4 per valutazioni = > 0,65 e < 0,80 Punti 0 per valutazioni < 0,65
	TOTALE Punti	30 Max

*A parità di punteggio verrà data precedenza al dipendente più anziano.

CISC FP CODAS CODA UIL FPL
 FPCGIL
 UIL FPL
 SAOLIES

Criteri generali selettivi per le progressioni economiche all'interno della CAT. C		
ESPERIENZA PROFESSIONALE MATURATA	Anzianità nella posizione	1,00 punti per ciascun anno di servizio prestato o frazione
	Anzianità di ruolo presso l'Amm. Reg.le	0,5 punti per ciascun anno di servizio prestato o frazione
	Anzianità non di ruolo	0,4 punti per ciascun anno di servizio prestato o frazione
	Anzianità di ruolo presso altre P.A.	0,3 punti per ciascun anno di servizio prestato o frazione
	TOTALE Punti	30 MAX
TITOLI DI STUDIO	Diploma Scuola secondaria di 1° grado	10 punti
Ulteriori titoli	Diploma Scuola secondaria di 2° grado o Diploma Scuola professionale	15 punti
	Laurea Triennale	20 punti
	Laurea Specialistica/magistrale o vecchio ordinamento	25 punti
	Master – Dottorato – specializzazione post- laurea – Ulteriore laurea Specialistica/ magistrale o vecchio ordinamento - Abilitazione albi profess..	5 punti
	TOTALE Punti	30 MAX
FORMAZIONE CERTIFICATA DA ESAME FINALE	Min.	18 punti
	Max	30 punti

RISULTANZE DELLA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE INDIVIDUALE NEL TRIENNIO PRECEDENTE	1° Anno	Punti 10 per valutazioni = > 0,90 e fino a 1 Punti 6 per valutazioni = > 0,80 e < 0,90 Punti 4 per valutazioni = > 0,65 e < 0,80 Punti 0 per valutazioni < 0,65
	2° Anno	Punti 10 per valutazioni = > 0,90 e fino a 1 Punti 6 per valutazioni = > 0,80 e < 0,90 Punti 4 per valutazioni = > 0,65 e < 0,80 Punti 0 per valutazioni < 0,65
	3° Anno	Punti 10 per valutazioni = > 0,90 e fino a 1 Punti 6 per valutazioni = > 0,80 e < 0,90 Punti 4 per valutazioni = > 0,65 e < 0,80 Punti 0 per valutazioni < 0,65
	TOTALE Punti	30 Max

*A parità di punteggio verrà data precedenza al dipendente più anziano.

CISC RP CGBAS CDDIX UICPL UGTFNA SADI RS
 11 FACAL 2011 2011 2011 2011

Criteri generali selettivi per le progressioni economiche all'interno della CAT. D		
ESPERIENZA PROFESSIONALE MATURATA	Anzianità nella posizione	1,00 punti per ciascun anno di servizio prestato o frazione
	Anzianità di ruolo presso l'Amm. Reg.le	0,5 punti per ciascun anno di servizio prestato o frazione
	Anzianità non di ruolo	0,4 punti per ciascun anno di servizio prestato o frazione
	Anzianità di ruolo presso altre P.A.	0,3 punti per ciascun anno di servizio prestato o frazione
	TOTALE Punti	30 MAX
TITOLI DI STUDIO	Diploma Scuola secondaria di 2° grado o Diploma Scuola professionale	10 punti
Ulteriori titoli	Laurea Triennale	15 punti
	Laurea Specialistica/magistrale o vecchio ordinamento	25 punti
	Master – Dottorato – specializzazione post- laurea – Ulteriore laurea Specialistica/ magistrale o vecchio ordinamento - Abilitazione albi profess..	5 punti
	TOTALE Punti	30 MAX
FORMAZIONE CERTIFICATA DA ESAME FINALE	Min.	18 punti
	Max	30 punti

RISULTANZE DELLA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE INDIVIDUALE NEL TRIENNIO PRECEDENTE	1° Anno	Punti 10 per valutazioni = > 0,90 e fino a 1 Punti 6 per valutazioni = > 0,80 e < 0,90 Punti 4 per valutazioni = > 0,65 e < 0,80 Punti 0 per valutazioni < 0,65
	2° Anno	Punti 10 per valutazioni = > 0,90 e fino a 1 Punti 6 per valutazioni = > 0,80 e < 0,90 Punti 4 per valutazioni = > 0,65 e < 0,80 Punti 0 per valutazioni < 0,65
	3° Anno	Punti 10 per valutazioni = > 0,90 e fino a 1 Punti 6 per valutazioni = > 0,80 e < 0,90 Punti 4 per valutazioni = > 0,65 e < 0,80 Punti 0 per valutazioni < 0,65
	TOTALE Punti	30 Max

*A parità di punteggio verrà data precedenza al dipendente più anziano.

CISC FP COBAS CAM VILEFC UG-TENA S. Solir
 f FA COIC 11/11
 [Signature]

PARCO dell'ETNA

Ente di Diritto Pubblico



Accordo decentrato FORD 2020 personale dipendente del comparto non dirigenziale

- Relazione tecnico-finanziaria -

In applicazione dell'art. 40 del d.lgs.n. 165/2001, le Pubbliche Amministrazioni nella stipulazione dei contratti integrativi debbano tenere conto dei limiti stabiliti da contratti collettivi o degli oneri previsti nei propri strumenti di programmazione; in particolare il comma 3 sexies dell'art. 40 del d.lgs. 165/2011, prevede che le Pubbliche amministrazioni allegghino ai contratti integrativi una relazione tecnico finanziaria.

Premesso che in data 28.12.2020 con prot. n.6950 è stato trasmesso all'UO3 il verbale di delegazione trattante n.2 del 10 dicembre 2020 con allegato l'accordo decentrato – fondo risorse decentrate 2020 e l'accordo ai sensi dell'art. 22 del CCRL 2016-2018 per il comparto non dirigenziale progressione economica all'interno della categoria e la relazione illustrativa a firma del dirigente UO2.

L'Ente Parco dell'Etna, applica il contratto collettivo regionale di lavoro del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana e degli enti di cui all'art. 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, triennio normativo ed economico 2016-2018, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 24 del 24 maggio 2019, supplemento ordinario alla parte prima.

La D.T. con il verbale n. 2/2020 ha approvato la costituzione del Fondo Risorse Decentrate per l'anno 2020 pari ad euro 74.007,52 ai sensi dell'art. 88 "Costituzione Fondo risorse decentrate", dell'art. 89 "Integrazione del fondo risorse decentrate" e dell'art. 90 comma 1.

I calcoli per la determinazione del FORD anno 2020 sono riassunti nella tabella 1 dell'accordo decentrato del preesistente Fondo di amministrazione per il miglioramento delle prestazioni costituito per l'anno 2018. Al suddetto importo pari ad euro 68.695,26 sono state detratte le somme dell'incremento sostitutivo dell'elemento perequativo sull'indennità di amministrazione (art. 87 del CCRL), e sono state aggiunti gli incrementi di progressioni economiche orizzontali (art. 22 comma 10 del CCRL), e sono state aggiunti gli incrementi di cui all'art. 89 pari ad euro 3.328,00, gli incrementi per retribuzione individuale e indennità di amministrazione non più cortisposta al personale cessato dal servizio nel 2018 (art. 88 co. 3 lett. b), gli incrementi per retribuzione individuale e indennità di amministrazione non più cortisposta al personale cessato dal servizio nel 2019 (art. 88 co. 3 lett. c) e l'incremento per importi per retribuzione individuale e indennità di amministrazione del personale cessato dal servizio nel corso dell'anno precedente calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione.

Dalla tabella di costituzione risulta un ammontare del FORD pari ad euro 74.007,52; detto ammontare rispetta il limite dell'art. 23 del d.lgs. n. 75/2017, che fissa il tetto al trattamento accessorio nello stanziamento per l'anno 2016 pari ad euro 74.709,91.

Per quanto attiene la ripartizione del FORD, giusto ipotesi di accordo, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 90 "Fondo risorse decentrate: modalità di utilizzo" del CCRL si evidenzia, ai fini della presente relazione, che la D.T. ha destinato:

- 1) l'importo di € 9.855,52 per attribuzione di nuove posizioni economiche orizzontali al 35% del personale del comparto non dirigenziale in servizio all'1.1.2020 con le modalità e i criteri di cui al separato accordo redatto ai sensi dell'art. 22 del CCRL 2016-2018; in merito all'argomento la D.T., nell'accordo, concorda "di attendere le ulteriori determinazioni della Regione siciliana sull'argomento per l'eventuale definizione di nuove progressioni".
- 2) l'importo di € 1.000,00 per remunerare le prestazioni di lavoro straordinario debitamente autorizzato dalla direzione dell'ente, per le attività individuate dall'amministrazione dell'ente.
- 3) l'importo di euro 3.000,00 per le indennità fisse, di cui alla tab.F del CCRL in ragione di euro 125,00 mensili per il consegnatario dei beni dell'Ente e euro 125,00 mensili al cassiere (è stato riportato erroneamente nel verbale economo). In merito ai fini della liquidazione dell'indennità di consegnatario dei beni mobili sarà necessario ed opportuno tener conto che il consegnatario cessato per pensionamento non ha proceduto al passaggio di consegna dei beni mobili da effettuarsi sulla

base della materiale ricognizione degli stessi, tenuto conto delle risultanze dell'inventario e delle scritture contabili e del quale doveva essere redatto apposito processo verbale.

- 4) L'importo residuo disponibile pari ad euro 60.152,00 è stato destinato dalla D.T. ai trattamenti economici correlati alla performance organizzativa e, in misura non inferiore al 30% alla performance individuale, nonché l'importo di euro 2.000,00 per la "differenziazione del premio individuale ai sensi dell'art. 92 del CCRL.

In merito ai trattamenti economici correlati alla performance la D.T., in considerazione della struttura dell'Ente Parco dell'Etna, conviene di utilizzare in sede di riparto i parametri mutuati dalle tabelle della Regione Siciliana per i propri dipendenti.

Ai fini del finanziamento della spesa del FORD si relazione quanto di seguito riportato.

Con deliberazione del Consiglio n. 12 del 29/04/2020 è stato adottato il bilancio di previsione esercizio finanziario 2020/2022" reso esecutivo con provvedimento ARTA n. 28610 del 26/05/2020.

Le somme relative al fabbisogno del personale trovano allocazione sul bilancio dell'ente alla Missione 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione" – Programma 10 "Risorse umane" e alla Missione 9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente" - Programma 5 "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione"; gli stanziamenti relativi al salario accessorio trovano allocazione nella Missione 1 Programma 10.

Questo Ente con nota prot. n. 1175 del 27/02/2020 ha proceduto a trasmettere la richiesta di assegnazione somme per il trattamento economico del personale anno 2020 pari a euro 2.178.896,91 con finanziamento a carico del capitolo di spesa 443305 "Trasferimenti a favore degli enti parco e degli enti gestori delle riserve naturali destinati al trattamento economico del personale assunto per la gestione e la vigilanza dei parchi e delle riserve" del bilancio della Regione siciliana.

Con successiva nota prot. n. 2982 del 24 giugno 2020 questo Ente ha integrato la richiesta di finanziamento del fabbisogno del personale esercizio finanziario 2020 a seguito trasformazione del rapporto di lavoro da parttime a tempo pieno di una unità del personale del comparto e pertanto la somma complessiva richiesta è stata di euro 2.204.247,79.

La suddetta somma è stata stanziata al capitolo di entrata del bilancio dell'Ente 10102 "Fondo per il personale" – titolo 2 "Trasferimenti correnti" tipologia 101 "Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche".

Con il D.R.S. n. 286 del 10.4.2020 è stato assunto impegno di spesa sul cap.443305 del bilancio della Regione Siciliana esercizio finanziario 2020 per il trattamento economico del personale degli Enti Parco a titolo di acconto sul fabbisogno dell'anno 2020 e relativamente a questo Ente la somma impegnata è stata pari a euro 812.494,35;

Con il D.R.S. n. 718 del 30.7.2020 è stato assunto impegno di spesa sul cap.443305 del bilancio della Regione Siciliana esercizio finanziario 2020 per il trattamento economico del personale degli Enti Parco a saldo e relativamente a questo Ente la somma impegnata è pari a euro 1.391.753,44.

La somma complessivamente impegnata e trasferita risulta pari ad euro 2.204.247,79 e corrisponde al fabbisogno richiesto all'Organo Tutorio per il corrente esercizio finanziario.

L'importo relativo al FORD risulta iscritto nel bilancio gestionale 2020-2022 approvato con delibera del Comitato Esecutivo n. 32 dell'8.6.2020 cap. 10107.0 ad oggetto "Fondo risorse decentrate" stanziato per l'importo di € 74.007,52. L'accordo decentrato unitamente alla relazione illustrativa di legittimità giuridica e alla presente relazione va trasmesso al Collegio dei Revisori quale Organo di controllo per gli adempimenti di cui all'art. 40 del d.lgs. 165/2001.

Nicolosi, li 28 dicembre 2020

Il Dirigente UO3
(Affari finanziari, Bilancio e Patrimonio)
Dott.ssa Maria Grazia Torrisi

VERBALE N. 36

L'anno duemilaventi il giorno 28 dicembre alle ore 15,30 a seguito di convocazione da parte del Presidente del Collegio prot. n.56/Rev del 23 dicembre c.a. e successiva integrazione dell'O.d.G. prot. n. 57/Rev del 28.12.2020, si riunisce il Collegio dei Revisori dell'Ente Parco dell'Etna in videoconferenza, in applicazione del Provvedimento del Presidente dell'Ente Parco dell'Etna n. 01 del 27 ottobre 2020 ad oggetto "Disposizioni in materia di riunioni Organi Collegiali in Videoconferenza-Emergenza Covid 19 per discutere e deliberare il seguente ordine del giorno:

- Verifica di cassa trimestrale;
- Verifica sugli atti di gestione di cui all'art. 2 punto 7 Decreto Assessoriale 2 Luglio 1992;
- Certificazione su Fondo trattamento economico accessorio personale dipendente del comparto dirigenziale anno 2020;
- Certificazione del contratto integrativo del personale del comparto non dirigenziale, esame della documentazione a supporto anno 2020;
- Varie ed eventuali.

Il Collegio risulta composto dai signori:

- dott. Giuseppe Subba Presidente
- rag. Pasquale Moschetto componente
- dott. Vincenzo Scibilia componente

Sono presenti i componenti:

- dott. Giuseppe Subba Presidente
- rag. Pasquale Moschetto componente
- dott. Vincenzo Scibilia componente.

E' presente la dott.ssa Maria Grazia Torrisi dirigente dell'UO 3 "Affari finanziari Bilancio e Patrimonio", collegata in videoconferenza.

Preliminarmente si dà atto che questo Collegio, in applicazione del Provvedimento del Presidente dell'Ente Parco dell'Etna n. 01 del 27 ottobre 2020 ad oggetto "Disposizioni in materia di riunioni Organi Collegiali in Videoconferenza-Emergenza Covid 19, e tenuto conto delle disposizioni dell'art.1, punto 5 del DPCM del 18.10.2020 che recita "Nell'ambito delle Pubbliche Amministrazioni le riunioni si svolgono in modalità a distanza, salvo la sussistenza di motivate ragioni" procede alla seduta in videoconferenza con l'assistenza della dott.ssa Torrisi Maria Grazia. Il Collegio all'unanimità della sua composizione dichiara che ha proceduto all'esame preliminare di tutta la documentazione relativa agli argomenti all'O.d.G. trasmessi dall'UO3.

Il Collegio passa alla trattazione del primo punto all'O.d.G. relativo alla verifica di cassa.

Dal tabulato meccanografico disponibile e dalle scritture contabili dell'Ente alla data del 24 dicembre 2020, emergono i seguenti dati:

Fondo di cassa all'1/1/2020	2.068.984,50
Entrate registrate alla data del 24.12.2020 fino all'ordinativo di incasso n. 825	
in c/ residui	97.590,08
in c/ competenza	4.164.949,48

4.262.539,56

Spese registrate alla data del 24.12.2020 fino all'ordinativo di pagamento n. 1016	
in c/ residui	148.907,92
in c/ competenza	4.066.204,10

4.215.112,02

Saldo contabile al 24.12.2020	2.116.412,04
-------------------------------	--------------

Si procede al confronto con i dati rilevati dal tabulato meccanografico del tesoriere dell'Ente, Banca Agricola Popolare di Ragusa, agenzia di Nicolosi, trasmessi dalla sede centrale di Ragusa e riferiti alla stessa, delle entrate e delle uscite registrate a tutto il 24.12.2020 di seguito riportati:

Fondo di cassa all'01/01/2020	2.068.984,50
Mandati pagati al 24.12.2020	4.214.938,66
Saldo contabile al 24.12.2020	2.116.238,68

La differenza tra il saldo contabile risultante all'Ente e quello del Tesoriere pari ad euro 173,36 è dovuta

+ pagamenti da regolarizzare	173,36
------------------------------	--------

Il Collegio procede con la verifica di cassa del servizio economale.

Con provvedimento Dirigenziale n. 212 del 17 dicembre 2020 si è proceduto ad approvare il rendiconto delle spese del fondo economato per il 4° trimestre 2020 di € 732,93; con lo stesso provvedimento si è preso atto della somma residua di euro 514,21 in considerazione che l'anticipazione sul fondo economato nell'esercizio finanziario 2020 è stata di euro di € 2.100,00 e che la spesa sostenuta complessivamente nei quattro trimestri 2020 è stata pari ad euro 1.585,79. Sono stati pertanto emessi i mandati di rimborso e le reversali per la restituzione delle somme a chiusura dell'esercizio finanziario 2020 della cassa economale.

Il Collegio passa alla trattazione del secondo punto all'O.d.G. "Verifica sugli atti di gestione di cui all'art. 2 punto 7 Decreto Assessoriale 2 Luglio 1992".

Il Collegio prende in esame gli adempimenti relativi al personale di ruolo dell'Ente.

I modelli UNIEMENS relativi alle denunce contributive INPS del personale di ruolo dell'Ente e dei contributi relativi alla gestione separata dal mese di gennaio 2020 al mese di novembre 2020 sono stati regolarmente trasmessi entro le scadenze di legge.

I modelli CU/2020 relativi ai redditi per l'anno 2019 sono stati inviati telematicamente in data 26/02/2020, prot. n. 20022612563620019 e in dettaglio num. 41 CU personale dipendente, num. 2 CU percettori di reddito assimilato e num. 14 CU percettori di reddito di lavoro autonomo.

L'autoliquidazione del premio INAIL relativa al saldo anno 2019 e rata anticipata anno 2020 e' stata trasmessa in data 11/02/2020 con prot. n. 11/02/202060001-2020-02-11-08-000869962 ed il relativo premio anticipato anno 2020 e' stato pagato con modello F24 EP in unica rata in data 14/02/2020 per un importo di € 9.011,36.

Il conto annuale per l'anno 2019 e' stato trasmesso alla Ragioneria Generale dello Stato in data 23/07/2020 regolarmente firmato da questo Collegio e validato dalla Ragioneria dello Stato.

I versamenti fiscali e previdenziali per competenza dal mese di gennaio al mese di novembre 2020 sia del personale dipendente, dei collaboratori e professionisti esterni, tramite modello F24 EP, sono stati tutti eseguiti entro il termine del 16 del mese successivo al mese di competenza.

Il modello 770/2020 relativo ai redditi di lavoro dipendente, assimilato e autonomo professionista corrisposti nel 2019 è stato inviato il 26/10/2020 nei termini di scadenza fissati per il 31/10/2020, ricevuta n. prot. 20102610091561244.

Il Collegio passa quindi alla verifica dei versamenti delle imposte sugli immobili di proprietà dell'Ente e sull'attività commerciale e sui relativi adempimenti: in data 05.06.2020 sono stati emessi mandati di pagamento dal 378 al 392 per il versamento rata di acconto di IMU anno d'imposta 2020 per un totale di euro 17.850,00 relativamente agli immobili di proprietà dell'Ente Parco dell'Etna; questo Collegio rileva che relativamente agli immobili ubicati nel comune di Adrano, non si è proceduto al versamento d'imposta di euro 469,00 per compensazione credito vantato dall'Ente, a seguito di apposita autorizzazione dello stesso Comune di Adrano.

In data 11.12.2020 sono stati emessi mandati di pagamento dal 932 al 947 per il versamento della rata di saldo IMU anno d'imposta 2020 per un totale di euro 16.812,00; questo Collegio rileva che relativamente agli immobili ubicati nel comune di Adrano, si è proceduto al versamento d'imposta di euro 246,00 al netto del residuo credito in compensazione di € 83,00 a seguito di apposita autorizzazione dello stesso Comune di Adrano.

Questo Collegio ha proceduto altresì alla verifica delle quietanze degli F24EP relative ai versamenti delle suddette imposte.

In data 23.06.2020 è stato emesso il mandato n. 419 per euro 6.092,00 relativamente al primo acconto IRES per l'anno 2020; si rileva altresì che per l'anno 2019 l'ente risulta essere a credito per euro 1.987,00, credito che sarà utilizzato in compensazione con il saldo per l'anno 2020. In data 17.11.2020 è stato emesso il mandato n. 829 di euro 9.137,00 relativamente al secondo acconto 2020.

Questo Collegio ha proceduto altresì alla verifica delle quietanze degli F24EP relative ai versamenti delle suddette imposte.

Il modello Unico Enti non commerciali 2020 periodo d'imposta 2019 e' stato trasmesso in data 17.11.2020 prot. n. 20111712513044849.

Il modello Irap Enti non commerciali 2020 periodo d'imposta 2019 e' stato trasmesso in data 17.11.2020 prot. n. 20111713111720004, con credito Irap di € 1.051,00.

Il Collegio passa alla verifica degli adempimenti IVA. Relativamente all'attività istituzionale questo Collegio rileva il rispetto del versamento dell'IVA mensile in regime di split payment mediante modello F24EP.

Relativamente all'attività commerciale si procede alla sotto indicata verifica:

In data 30/04/2020 con mandato num. 318 è stata versata l'IVA relativa al I trimestre 2020, in data 17/07/2020 con mandato num. 521 è stata versata l'IVA relativa al II trimestre 2020 ed in data 13/11/2020 con mandato n. 826 è stata versata l'IVA relativa al III trimestre 2020; in data 18/12/2020 con mandato num. 1015 è stato pagato l'acconto dell'IVA 2020 per euro 173,36, che sarà versato con F24 EP entro i termini di legge.

Relativamente alle liquidazioni iva trimestrali si verifica quanto segue:

Dichiarazione IVA Base 2020 (contenente anche la liquidazione trimestrale iva relativa al IV trimestre 2019) presentata il 25.02.2020 con codice identificativo 20022611315959017 e con debito iva di € 19,00, regolarmente versata con mod. F24EP in data 13.3.2020 per l'importo di euro 19,14.

1° trimestre 2020 presentata il 28.05.2020 con codice identificativo 258688051 e con debito iva di € 576,42, regolarmente versata con mod. F24EP in data 15.05.2020.

2° trimestre 2020 presentata il 10.09.2020 con codice identificativo 265981915 e con debito iva di € 234,43, regolarmente versata con mod. F24EP in data 03.08.2020.

3° trimestre 2020 presentata il 20.11.2020 con codice identificativo 271581081 e con debito iva di € 2.539,17, regolarmente versata con mod. F24EP in data 17.11.2020 .

Questo Collegio procede infine alla verifica degli adempimenti connessi al d.lgs. 33/2013 e s.m.i.. Si riscontra che questo Ente ha proceduto alle pubblicazioni previste nelle apposite sezioni di “amministrazione trasparente” del sito istituzionale dell’Ente.

Il Collegio passa alla trattazione del 3° punto all’O.d.G. ad oggetto “Certificazione su Fondo trattamento economico accessorio personale dipendente del comparto dirigenziale anno 2020”.

il Collegio dei Revisori prende in esame il provvedimento dirigenziale n. 220 del 23 dicembre 2020 avente ad oggetto: “Fondo trattamento economico accessorio personale dipendente del comparto dirigenziale anno 2020”.

Preliminarmente questo Collegio prende atto della nota prot. n. 2646 del 26 maggio 2017 della Ragioneria dello Stato Sistema SICO, che in considerazione della certificazione del fondo per il trattamento accessorio del personale dipendente del comparto dirigenziale, ha rilevato la necessità che l’Ente proceda all’accertamento della corretta e legittima quantificazione delle risorse del fondo di che trattasi, di natura datoriale e non contrattabile.

Il vigente contratto collettivo regionale di lavoro quadriennio giuridico 2002-2005 e per il biennio economico 2004-2005 pubblicato nella GURS n. 31 del 13/7/2007, fissa l’importo della retribuzione di posizione fissa nella misura di euro 7.747,00 annue. La retribuzione di posizione fissa è prevista dall’art. 61 “Trattamento economico fondamentale”. Lo stanziamento del fondo del salario accessorio del personale del comparto dirigenziale, costituito dalla retribuzione di posizione variabile e dall’indennità di risultato (art. 64 e 65 del vigente contratto di lavoro) è stato in sede di prima istituzione stabilito dall’Amministrazione di questo Ente in considerazione delle disponibilità del bilancio.

L’importo della indennità variabile spettante a ciascun dirigente è stabilito con contratto individuale stipulato con il Direttore dell’Ente.

L’art. 23 del d.lgs. 75/2017 stabilisce al secondo comma che a “decorrere dal 1° gennaio 2017, l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all’art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l’anno 2016.

La quantificazione della retribuzione di posizione fissa per l’esercizio 2020 ammonta ad euro 77.470,00 relativo al numero dei dirigenti in servizio pari a 10 unità (di cui una in comando e una in aspettativa non retribuita) ed è inferiore rispetto allo stanziamento complessivo per l’esercizio 2016 pari ad euro 85.217,00. Lo stanziamento trova copertura ai capitoli di spesa 10101.0 Missione 1 programma 10 macroaggregato 10101 e 10101.1 Missione 9 programma 5 macroaggregato 101.

Il fondo relativo all’indennità di posizione variabile e all’indennità di risultato è stato nel tempo decurtato in applicazione delle norme di contenimento di spesa ed in particolare: a partire dall’esercizio finanziario 2010 in applicazione del 4° comma dell’art. 18 della L.R. 11/2010 lo stanziamento del fondo è stato determinato in misura non superiore a quanto corrisposto alla data del 31.12.2009 pari ad euro 224.249,05. Successivamente a seguito dell’applicazione dell’art. 20 della L.R. 9/2013 il fondo per salario accessorio del personale del comparto dirigenziale è stato ridotto a partire dall’esercizio 2013 del 20% rispetto allo stanziamento dell’esercizio 2012. Il fondo pertanto a partire dall’esercizio 2013 risultava pari ad euro 179.399,23 con una riduzione del 20% pari a euro 44.849,82 rispetto al fondo del 2012 pari a euro 224.249,05.

Infine in applicazione dell’art. 49 comma 27 della L.R. 9/2015, a seguito della cessazione dal servizio di n. 2 unità del personale del comparto dirigente cessato dal servizio nell’esercizio finanziario 2015, il fondo è stato ulteriormente ridotto nell’esercizio finanziario 2016 ed è stato determinato in euro 148.639,14.

Con il provvedimento sopra citato il Direttore dà atto che il fondo relativo al personale del comparto dirigenziale è composto dalla retribuzione di posizione fissa pari ad € 77.470,00 ed alla retribuzione di posizione variabile e di risultato pari ad € 148.639,14.

Questo Collegio, tenuto conto che con deliberazione del Comitato esecutivo n. 06 del 26 febbraio è stato adottato il Piano triennale della Performance 2020-2022, vista la relazione illustrativa di legittimità giuridica del dirigente UO1 e la relazione tecnico finanziaria del Dirigente UO3, e che l'onere derivante dal fondo risulta integralmente coperto dalle disponibilità di bilancio, come riportato nella relazione tecnico finanziaria del dirigente UO 3, dà parere favorevole alla certificazione del fondo di cui sopra.

Questo Collegio passa alla trattazione del quarto punto all'O.d.G. "Certificazione del contratto integrativo del personale del comparto non dirigenziale, esame della documentazione a supporto anno 2020".

Il Collegio procede all'esame della documentazione a supporto ai fini della certificazione del fondo 2020 ed in dettaglio:

il verbale di delegazione trattante n.2 del 10 dicembre 2020 con allegato l'accordo decentrato – fondo risorse decentrate 2020 e l'accordo ai sensi dell'art. 22 del CCRL 2016-2018 per il comparto non dirigenziale progressione economica all'interno della categoria, la relazione illustrativa a firma del dirigente UO2 e la relazione tecnico contabile del dirigente UO3.

Questo Collegio rileva preliminarmente che l'Ente Parco dell'Etna applica il contratto collettivo regionale di lavoro del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana e degli enti di cui all'art. 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, triennio normativo ed economico 2016-2018, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 24 del 24 maggio 2019, supplemento ordinario alla parte prima.

Dal riscontro della documentazione trasmessa questo collegio rileva che la D.T. con il verbale n. 2/2020 ha approvato la costituzione del Fondo Risorse Decentrate per l'anno 2020 pari ad euro 74.007,52 ai sensi dell'art. 88 "Costituzione Fondo risorse decentrate", dell'art. 89 "Integrazione del fondo risorse decentrate" e dell'art. 90 comma 1 del CCRL vigente.

I calcoli per la determinazione del FORD anno 2020 sono riassunti nella tabella 1 dell'accordo decentrato FORD 2020. Il Collegio procede alla verifica delle risorse che costituiscono il FORD 2020: ai sensi del comma 2 dell'art. 88 a decorrere dall'anno 2019 confluiscono nel FORD le risorse del preesistente Fondo di amministrazione per il miglioramento delle prestazioni costituito per l'anno 2018; al suddetto importo pari ad euro 68.695,26 sono state detratte le somme dell'incremento sostitutivo dell'elemento perequativo sull'indennità di amministrazione (art. 87 del CCRL), le somme destinate alle progressioni economiche orizzontali (art. 22 comma 10 del CCRL), e sono state aggiunti gli incrementi di cui all'art. 89 pari ad euro 3.328,00, gli incrementi per retribuzione individuale e indennità di amministrazione non più corrisposta al personale cessato dal servizio nel 2018 (art. 88 co. 3 lett. b), gli incrementi per retribuzione individuale e indennità di amministrazione non più corrisposta al personale cessato dal servizio nel 2019 (art. 88 co. 3 lett. c) e l'incremento per importi per retribuzione individuale e indennità di amministrazione del personale cessato dal servizio nel corso dell'anno precedente calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione.

Dalla tabella di costituzione risulta un ammontare del FORD pari ad euro 74.007,52. L'art. 23 del d.lgs. n. 75/2017, fissa il tetto al trattamento accessorio nello stanziamento per l'anno 2016 pari ad euro 74.709,91 e pertanto lo stanziamento del 2020 rispetta il sopracitato limite.

Per quanto attiene la ripartizione del FORD, giusta ipotesi di accordo, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 90 "Fondo risorse decentrate: modalità di utilizzo" del CCRL si evidenzia, ai fini della certificazione del fondo, che la D.T. ha destinato:

- 1) l'importo di € 9.855,52 per attribuzione di nuove posizioni economiche orizzontali al 35% del personale del comparto non dirigenziale in servizio all'1.1.2020 con le modalità e i criteri di cui al separato accordo redatto ai sensi dell'art. 22 del CCRL 2016-2018; in merito

all'argomento la D.T., nell'accordo, concorda "di attendere le ulteriori determinazioni della Regione siciliana sull'argomento per l'eventuale definizione di nuove progressioni";

- 2) l'importo di €. 1.000,00 per remunerare le prestazioni di lavoro straordinario debitamente autorizzato dalla direzione dell'ente, per le attività individuate dall'amministrazione dell'ente;
- 3) l'importo di euro 3.000,00 per le indennità fisse, di cui alla tab. F del CCRL in ragione di euro 125,00 mensili per il consegnatario dei beni dell'Ente ed euro 125,00 mensili al cassiere (è stato riportato erroneamente nel verbale economo).

In merito a quest'ultimo punto il Collegio, prende atto di quanto riportato nella relazione tecnico finanziaria del dirigente UO 3 ed invita la direzione dell'ente ad attenzionare la problematica in merito al mancato adempimento da parte del consegnatario cessato per pensionamento.

Dedotte le precedenti risorse la somma disponibile risulta pari ad euro 60.152,00 e viene destinata dalla D.T. ai trattamenti economici correlati alla performance organizzativa e, in misura non inferiore al 30% alla performance individuale, nonché l'importo di euro 2.000,00 per la "differenziazione del premio individuale ai sensi dell'art. 92 del CCRL.

In merito ai trattamenti economici correlati alla performance la D.T., in considerazione della struttura dell'Ente Parco dell'Etna, conviene di utilizzare in sede di riparto i parametri mutuati dalle tabelle della Regione Siciliana per i propri dipendenti.

Il dirigente dell'UO 3 riporta i dati relativi al finanziamento della spesa sul bilancio dell'ente.

L'importo relativo al FORD risulta iscritto nel bilancio gestionale 2020-2022 approvato con delibera del Comitato Esecutivo n. 32 dell'8.6.2020 cap. 10107.0 ad oggetto "Fondo risorse decentrate" stanziato per l'importo di € 74.007,52.

Il Collegio prende atto che il contratto integrativo del personale del comparto non dirigenziale anno 2020 è stato costituito in conformità alla normativa vigente e che l'onere scaturente dalla contrattazione in esame risulta integralmente coperto dalle disponibilità di bilancio. Il Collegio da parere favorevole alla compatibilità dei costi della predetta contrattazione.

Il Presidente preso atto che non vi sono altri argomenti all'Ordine del giorno, dà lettura del presente verbale approvato dal Collegio all'unanimità. Il presente verbale viene firmato dal Presidente del Collegio dott. Giuseppe Subba e dai componenti rag. Pasquale Moschetto e dott. Vincenzo Scibilia digitalmente.

Alle 16,15 viene sciolta la seduta in videoconferenza.

f.to Giuseppe Subba

f.to Pasquale Moschetto

f.to Vincenzo Scibilia